

PROGETTO ACCOGLIENZA a.s. 2012 – 2013

L'ambientamento e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie, in quanto forniscono preziose opportunità di conoscenza e di collaborazione che possono venire avviate tramite contatti ed incontri già prima della frequenza dei piccoli. E' sicuramente importante la capacità dell'insegnante e della scuola nel suo insieme di accogliere i bambini in modo personalizzato e di farsi carico delle emozioni loro e dei loro familiari nei delicati momenti dei primi distacchi e dei primi significativi passi verso l'autonomia, dell'ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con i compagni e con altri adulti. (Indicazioni Nazionali per i Piani personalizzati delle attività educative).

L'accoglienza è il risultato della rielaborazione di un'esperienza:

- ⇒ La si sperimenta nella quotidianità
- ⇒ La si impara mettendosi in relazione con l'altro
- ⇒ La si assume come consapevolezza solo mediante la riflessione approfondita sull'azione.

La progettazione attenta di questa fase ha una ricaduta significativa sia a livello di singolo bambino, sia a livello complessivo di clima-benessere scolastico e di immagine rimandata all'esterno.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Progettare e organizzare un avvio scolastico che faciliti nel bambino l'instaurarsi e il permanere di un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie
- Predisporre un percorso che promuova nel bambino la percezione di essere accolto e accettato e che stimoli il desiderio di farne parte in maniera attiva
- Promuovere la costruzione di nuove collaborazioni tra scuola e famiglia
- Favorire la comunicazione interpersonale a livello di adulti e di bambini

L'accoglienza viene analizzata secondo tre prospettive di lettura diverse:

1. in rapporto al bambino
2. in rapporto ai genitori
3. in rapporto all'insegnante.

IN RAPPORTO AL BAMBINO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare un ambiente festoso e sereno ▪ Avere un atteggiamento dolce e disponibile ▪ Invitare il genitore ad essere sereno e fiducioso
IN RAPPORTO AI GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare una riunione per scambio di informazioni sul bambino e sull'organizzazione della scuola, prima della frequenza del bambino stesso. ▪ Predisporre un foglio informativo sull'impianto organizzativo e sulle regole della scuola (uso e riordino dei materiali; uso dei contrassegni; esercizi di vita pratica relativi agli aspetti igienico-sanitari; acquisizione dell'autonomia personale; assunzione di norme ed abitudini di carattere sociale) ▪ Distribuire un estratto del POF e il Progetto Educativo ADASM ▪ Suggestire ai genitori gli atteggiamenti da adottare per alleviare eventuali tensioni del bambino
IN RAPPORTO ALL'INSEGNANTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire un atteggiamento di sintonia tra insegnanti ▪ Promuovere un atteggiamento di collaborazione tra colleghi, personale ausiliario, genitori: ▪ essere serene, mantenere lo sguardo all'altezza di bambino, saper mediare, porsi in relazione, adottare strategie comportamentali funzionali alla varietà di situazioni

MODALITA' DI INSERIMENTO:

- ⇒ predisposizione degli ambienti scolastici, in modo da far trovare ai bambini un luogo piacevole e sicuro,
- ⇒ una mattinata in gennaio (OPEN DAY) dedicata ai bambini di 3 anni e ai loro genitori, con invito personalizzato rivolto ai bambini: la scuola è aperta per essere vista e conosciuta;
- ⇒ incontro **sabato 1 settembre 2012 ore 10.00** - solo con i genitori dei nuovi iscritti prima dell'inizio dell'anno scolastico per un primo approccio agli ambienti e alle persone che diventeranno riferimento per i loro figli;
- ⇒ Passaggio di informazioni (scheda-questionario d'ingresso)
- ⇒ **programmata gradualità di inizio frequenza nel mese di settembre per i bambini nuovi iscritti:**

I settimana: dalle ore 09.00 alle ore 11.00 Bambini di anni 2,5: dalle ore 10.00 alle ore 11.00
--

II settimana: dalle ore 09.00 alle ore 12.45
--

III settimana: dalle ore 09.00 alle ore 16.00

- ⇒ suddivisione di tutti i bambini che frequentano la scuola (3-4-5 anni) in gruppi di volta in volta omogenei o eterogenei per età per favorire la conoscenza reciproca
- ⇒ **"Festa di Benvenuto"** giovedì 27 settembre 2012 per tutti i bambini iscritti con giochi in gruppi omogenei per età al mattino e piccolo rinfresco al pomeriggio.

TEMPO DI APPLICAZIONE:

durata del progetto: dal 3 settembre 2012 al

DESTINATARI:

tutti i bambini che frequentano la scuola (3 anni, 4 anni, 5 anni)

FINALITA':

favorire processi di identificazione e socializzazione

COMPETENZE DA ATTIVARE:

Favorire nuove relazioni interpersonali con i coetanei e con gli adulti

Consolidare le prime autonomie

Orientarsi negli spazi interni ed esterni della scuola

Padroneggiare la successione delle attività (gioco, pranzo, riposo,...)

Capacità di staccarsi serenamente dalle figure parentali

ATTIVITA' PER GRUPPI ETEROGENEI DI ETA' (3-4-5 anni)

1. giochi liberi o guidati negli spazi-angolo allestiti nella scuola (costruzioni, manipolazione, ...): in base alle esigenze dei diversi gruppi
2. incontro di tutti i bambini (per sezione) per l'appello giornaliero e per ascoltare la lettura di brevi storie, memorizzare canti, filastrocche (della settimana ...) e conte facilmente comprensibili a tutti, partecipare a giochi ritmici, mimici e sensoriali
3. attività programmate e non di giochi all'aperto per tutti i bambini
4. momento del canto in grande gruppo (tutti i bambini iscritti) in vista della festa degli Angeli Custodi (lun e mar ore 9.30 – salone giallo: dal 17 settembre)

ATTIVITA' PER GRUPPI OMOGENEI DI ETA'

MATTINO mer/gio/ven	POMERIGGIO
Gli anni 4 e 5 si ritrovano a turno nei saloni con le insegnanti di intersezione per giochi di conoscenza	Gli anni 4, 5 si ritrovano in sezione con le rispettive insegnanti per attività di gruppo, abbellimento saloni e sezioni.

1. per il gruppo di anni 3 saranno privilegiate attività e giochi atti a prendere confidenza con gli spazi della scuola e con i propri compagni
2. per i gruppi di 4 e 5 anni sarà dato spazio ad attività e giochi atti ad inserire alcuni bambini nuovi arrivati (ogni "piccolo" viene affidato ad un "grande" = tutor), riamalgamare i gruppi di appartenenza, familiarizzare con il nuovo spazio aula, sviluppare comportamenti autonomi e rafforzare il rispetto dei turni e delle regole della vita scolastica

MODALITA' DI MONITORAGGIO DEL PROGETTO:

Tempi: all'inizio, in itinere, e alla fine dell'inserimento.

Modi:

- Osservazione del comportamento dei bambini
- Compilazione di griglie di osservazione individuali costruite ad hoc.

VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (genitori) entro fine ottobre in forma di questionario anonimo:

confronto con i genitori in assemblea e/o in sezione:

L'esperienza dell'inserimento nella scuola materna:

- È stata serena per il/la vostro/a bambino/a?
- Che cosa, secondo voi, ha facilitato maggiormente un inserimento sereno?
- Che cosa, a vostro avviso, ha reso più difficoltoso l'inserimento?

Ha contribuito allo sviluppo formativo di /della vostro/a bambino/a?

INDICATORI DI OSSERVAZIONE E VERIFICA PER L'ACCOGLIENZA

ANNI 3

- SUPERARE IL DISTACCO DAI GENITORI E AFFRONTARE IL NUOVO AMBIENTE SCOLASTICO
- ESPLORAZIONE DEGLI AMBIENTI
- INTERIORIZZAZIONE DELLE REGOLE DI CONVIVENZA
- COMPORTAMENTO DEL GENITORE.

ANNI 4 E 5

- AUTONOMIA AFFETTIVO-RELAZIONALE
- CONOSCERE LE REGOLE SCOLASTICHE
- CONOSCERE L'AMBIENTE SCUOLA
- RAFFORZARE L'IDENTITA' DEL GRUPPO

Parte integrante del progetto accoglienza sono:

1. scheda di conoscenza (primo ingresso alla scuola materna)
2. griglie di osservazione per ogni età
3. questionario anonimo per i genitori entro fine ottobre
4. colloqui individuali per i genitori dei bambini nuovi iscritti